



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 58 del 19/10/2017**

**OGGETTO: LEGGE REGIONALE 9/05/2001 N.15 - ARTT. 2 E 3. ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ADOTTATA CON ATTO C.C. N.26 DEL 19/04/2016.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **19:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Assente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Assente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Assente	12	CONCARINI CLARISSA	Presente
6	PIZZELLI ANDREA	Assente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Assente			

Totale Presenti: n. 8

Totale Assenti: n. 5

Partecipa all'adunanza Il Segretario, Dott. De Feo Giovanni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

<b>OGGETTO:</b>	<b>LEGGE REGIONALE 9/05/2001 N.15 - ARTT. 2 E 3. ESAME E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE ADOTTATA CON ATTO C.C. N.26 DEL 19/04/2016.</b>
-----------------	--

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il D.P.C.M. 01/03/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997 “determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

### **RICHIAMATI**

- la legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" con la quale la Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.2053/2001 del 09/10/2001: “Disposizioni in materia di inquinamento acustico: criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art.2 della L.R. 9/05/2001 n.15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

PREMESSO che secondo le leggi statali e regionali vigenti, le competenze dei Comuni in materia acustica sono le seguenti:

- la classificazione in zone acustiche del territorio comunale;
- il coordinamento degli strumenti urbanistici già adottati;
- l'adozione del Piano di risanamento acustico assicurando il coordinamento con i PSC e con i piani previsti dalla vigente legislazione ambientale;
- il controllo del rispetto della normativa per la tutela dall'inquinamento acustico degli interventi edilizi relativi a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative, ecc.;
- l'adozione di regolamenti per l'attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dell'inquinamento acustico;
- la rilevazione ed il controllo delle emissioni sonore prodotte dai veicoli;
- il controllo delle prescrizioni attinenti il contenimento dell'inquinamento acustico;
- l'autorizzazione anche in deroga ai valori limite per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico;

RILEVATO che il Comune di Busseto si è dotato, a norma dell'art. 3, comma 2, della citata Legge Regionale, del Piano di Classificazione Acustica del territorio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 11/06/2004, e s.m., da ultima la variante in adeguamento al nuovo tracciato della tangenziale di Busseto, modificata nella seduta del 14/04/2016 con deliberazione del C.C. n. 19;

RICHIAMATA la determinazione n. 532 del 29/10/2010 del responsabile dell’Area 4, ed il successivo contratto Rep. n.160 del 17/12/2010 con i quali si era provveduto ad aggiudicare in via definitiva l’incarico per lo studio, elaborazione e la redazione della variante-revisione generale degli strumenti urbanistici e relativa classificazione acustica, al Raggruppamento Temporaneo Professionisti (R.T.P.) costituito dall’arch. Luca Menci, dall’arch. Fabrizio Monza, dall’arch. Marco Banderali, dallo Studio TEAM S.r.l., dall’arch. Roberto Bertoli, dal dott. Gianluca Vicini, dal geol.

dott. Giovanni Bassi, dall'ing. Linda Parati, dall'ing. Vincenzo Baccan e dall'arch. Helga Destro, con sede presso lo Studio Te.Am. S.r.l. in Via Libero Comune n. 12 (Crema);

DATO ATTO che con deliberazione n. 28 del 19/04/2016 il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/2001, la nuova classificazione acustica del territorio comunale, al fine di rendere coerenti le previsioni urbanistiche del Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – varianti generali, adottati nella medesima seduta rispettivamente con le deliberazioni n.26 e n.27;

**RILEVATO:**

- che la classificazione acustica adottata è stata depositata per la durata di 60 giorni presso gli uffici comunali dal 1/06/2016 al 1/08/2016 e che dell'avvenuto deposito si è dato avviso all'albo pretorio on line al n.460 di registro;
- che la documentazione relativa alla classificazione acustica è stata trasmessa all'ARPAE competente con nota prot. 5916 del 26/05/2016;

DATO ATTO che in merito alla classificazione acustica sono pervenute le seguenti osservazioni, in atti del Comune, che vengono di seguito sintetizzate:

1	Gianluca Fermi, prot. n. 10156 del 29/08/2016 (entro i termini)	Chiede l'introduzione di una modifica normativa della disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee affinché sia inserita una norma che limiti l'utilizzo dei dissuasori sonori anti volatili alle sole attività di tipo economico-produttivo.
2	Responsabile del servizio di pianificazione territoriale, prot. 12667 del 10/10/2017 (fuori termini)	<p>Chiede l'introduzione di correzioni alla classificazione acustica di alcuni insediamenti economico/produttivi al fine di adeguarla alle relative classificazioni urbanistiche:</p> <p><b>Rif.1: Impianto Sicim- SP11:</b> adeguamento in classe V e adeguamento della fascia IV da “progetto” a “esistente”;</p> <p><b>Rif.2: Spesa Intelligente – Via Donizzetti:</b> adeguamento da classe V a classe IV</p> <p><b>Rif.3: Area Lampogas, circonvallazione sud:</b> adeguamento da classe III a classe IV</p> <p><b>Rif.4: Area produttiva ex PIP:</b> adeguamento da classe III a classe IV</p> <hr/> <p><b>Rif.5a)</b> Chiede lo stralcio di tutta la modulistica e l'eliminazione degli espliciti riferimenti alla stessa negli artt. 5, 6 e 10 dell'elaborato R03 perché risultano incongruenti; propone di demandare alla Giunta la sua puntuale definizione.</p> <p><b>Rif.5b)</b> Chiede di adeguare l'art. 5 alle recenti disposizioni edilizie (SCIA e CILA)</p> <p><b>Rif.5c) -Rif.5d)</b> Chiede di stralciare le disposizioni procedurali previste per i complessi bandistici in quanto ARPAE non rilascia pareri preventivi e per non aggravare le</p>

	procedure e di introdurre anche l'esibizione dei complessi bandistici tra le attività soggette a comunicazione
	<b>Rif.6</b> Chiede lo stralcio degli elaborati R04-R05-R06 proponendo di demandare alla Giunta la definizione delle norme procedurali organizzative per le autorizzazioni in deroga da definirsi in accordo con ARPAE, al fine di semplificare le procedure.

VISTO il parere di ARPAE – Emilia Romagna acquisito al prot. n. 10686 del 8/09/2016 e dato atto che occorre recepire la richiesta di correzione inserendo il riferimento normativo alla DGR 673/2004 anziché alla DGR 2053/2001, riferimento che compare erroneamente nell'elaborato ACUR02 – Norme tecniche di attuazione - della classificazione acustica, precisando comunque che trattasi di un mero refuso e non di errore sostanziale;

RITENUTO di non accogliere l'osservazione di Fermi Gianluca relativa ai dissuasori sonori anti – volatili in quanto, pur comprendendo il disagio che può arrecare il loro funzionamento, risulterebbe illegittimo introdurre divieti di utilizzo di queste attrezzature che sono regolate da apposita disposizione regionale;

RITENUTO di accogliere le osservazioni presentate dal responsabile del servizio di pianificazione urbanistica in quanto trattasi di modifiche derivanti unicamente da allineamenti della classificazione acustica con la pianificazione urbanistica, di adeguamenti alla normativa sovraordinata, e/o di proposte che si prefiggono la semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la documentazione a firma dell'ing. Linda Parati, facente parte del raggruppamento temporaneo di professionisti incaricati, che risulta già in linea con il recepimento delle osservazioni avanzate dal responsabile del servizio pianificazione territoriale e che si compone dei seguenti allegati:

	<b>Classificazione Acustica del PSC</b>	Data elaborato
ACU.R01	Relazione Tecnica	Marzo 2016
ACU.R01 All.2	Rilievi Fonometrici	Luglio 2014
ACU.R02	Norme Tecniche di Attuazione	Novembre 2014
ACU.R03	Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee	Settembre 2017
ACU.T01	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali	Marzo 2016
ACU.T01a	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali - Busseto	Marzo 2016
ACU.T01a.1	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali - Busseto	Marzo 2016
ACU.T02	Classificazione del Territorio Comunale	Settembre 2017
ACU.T02a.1	Classificazione del Territorio Comunale - Busseto	Settembre 2017
ACU.T02a.2	Classificazione del Territorio Comunale - Busseto	Settembre 2017
ACU.T02b	Classificazione Acustica - Centri abitati	Settembre 2017

ACU.T03	Punti di misura e aree a carattere temporaneo	Luglio 2014
ACU.T03a	Punti di misura e aree a carattere temporaneo - Busseto	Luglio 2014

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni della seduta odierna, con le quali si è proceduto ad approvare il Piano Strutturale Comunale (PSC)- Variante generale e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – Variante generale;

RITENUTO di procedere con l'approvazione della nuova classificazione acustica del territorio comunale, al fine di rendere coerenti e sostenibili le scelte di pianificazione effettuate con l'approvazione delle varianti generali al PSC e al RUE;

RILEVATO che l'obiettivo principale del Piano di classificazione acustica è quello di prevenire il deterioramento di aree non inquinate e di evidenziare le aree dove attualmente sono riscontrabili livelli superiori ai limiti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 per le diverse destinazioni d'uso in essere presenti, ovvero di identificare quelle aree che necessitano di interventi di risanamento acustico;

DATO ATTO che la zonizzazione acustica del territorio è stata suddivisa in 5 classi basandosi:

- sulle destinazioni urbanistiche del territorio;
- sulle caratteristiche generali della rete stradale e ferroviaria;
- sulla densità abitativa delle zone del territorio comunale;
- sulla densità di attività industriali, artigianali e commerciali nei vari comparti territoriali;
- sulla presenza di zone vincolate, protette, di particolare rilevanza ambientale;

RILEVATO che nell'elaborazione dei documenti si è evitato, per quanto possibile, di definire aree di piccole dimensioni per limitare il contatto diretto di aree aventi una differenza di limite superiore a 5 db(A);

EVIDENZIATO che durante le fasi di studio per l'elaborazione del documento sono state effettuate diverse indagini fonometriche in diverse zone del territorio comunale, per verificare lo stato dell'inquinamento acustico in modo da avere gli elementi necessari per la suddivisione del territorio comunale in zone acustiche e di verificare eventuali zone da risanare;

DATO ATTO che, con riguardo alle manifestazioni rumorose di carattere temporaneo, all'interno del Piano sono state individuate n.4 aree: Piazza Verdi; Piazza Marconi e Piazza IV Novembre; Impianti sportivi; Villa Pallavicino;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.;

RILEVATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m., parere di regolarità tecnica favorevole da parte del Responsabile dell’Area 4 - Servizi Tecnici relativi al Territorio - arch. Roberta Minardi;

RILEVATO che non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

SENTITO l’intervento del funzionario comunale, Arch. Roberta Minardi, che in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici relativi al Territorio, illustra brevemente dal punto di vista tecnico il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto;

**CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti,**

**DELIBERA**

1. DI NON ACCOGLIERE l'osservazione codificata con il numero 1, presentata dal sig. Fermi Gianluca relativa ai dissuasori sonori anti – volatili in quanto, pur comprendendo il disagio che può arrecare il loro funzionamento, risulterebbe illegittimo introdurre divieti di utilizzo di queste attrezzature che sono regolate da apposita disposizione regionale;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con un'ulteriore votazione, a voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

2. DI ACCOGLIERE le osservazioni codificate con il numero 2, presentate dal responsabile del servizio di pianificazione territoriale, descritte nelle premesse alla presente deliberazione, in quanto trattasi di modifiche derivanti unicamente da allineamenti della classificazione acustica con la pianificazione urbanistica, di adeguamenti alla normativa sovraordinata, e/o di proposte che si prefiggono la semplificazione dei procedimenti amministrativi;
3. DI RECEPIRE il parere di ARPAE – Emilia Romagna – Struttura Autorizzativa e Concessioni (SAC) di Parma, acquisito al prot. n. 10686 del 8/09/2016 incaricando il responsabile del procedimento di correggere il mero refuso nell'elaborato ACUR02 – Norme tecniche di attuazione - della classificazione acustica; pertanto, laddove si trovi scritto il riferimento alla DGR 2053/2001, lo stesso viene sostituito con il riferimento alla DGR 673/2004;
4. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/05/2001, n.15, la nuova classificazione acustica del territorio comunale, a firma dell'ing. Linda Parati, adottata con atto del C.C. n.28 del 19/04/2016, come modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e che si compone dei seguenti allegati che, se pur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

	<b>Classificazione Acustica del PSC</b>	<b>Data elaborato</b>
ACU.R01	Relazione Tecnica	Marzo 2016
ACU.R01 All.2	Rilievi Fonometrici	Luglio 2014
ACU.R02	Norme Tecniche di Attuazione	Novembre 2014
ACU.R03	Regolamento Comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee	Settembre 2017
ACU.T01	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali	Marzo 2016
ACU.T01a	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali - Busseto	Marzo 2016

ACU.T01a.1	Fasce acustiche Ferroviarie e Stradali - Busseto	Marzo 2016
ACU.T02	Classificazione del Territorio Comunale	Settembre 2017
ACU.T02a.1	Classificazione del Territorio Comunale - Busseto	Settembre 2017
ACU.T02a.2	Classificazione del Territorio Comunale - Busseto	Settembre 2017
ACU.T02b	Classificazione Acustica - Centri abitati	Settembre 2017
ACU.T03	Punti di misura e aree a carattere temporaneo	Luglio 2014
ACU.T03a	Punti di misura e aree a carattere temporaneo - Busseto	Luglio 2014

5. DI TRASMETTERE copia del presente atto, corredata dei relativi allegati, alla Provincia di Parma, per gli adempimenti di cui all'art.2, comma 5 della L.R. n.15/2001;
6. DI DEMANDARE alla Giunta Comunale l'approvazione delle norme procedurali e della relativa modulistica attinenti alla disciplina in deroga per attività rumorose temporanee nei pubblici esercizi, nelle manifestazioni e nei cantieri
7. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area 4 - Servizi Tecnici relativi al Territorio - di provvedere all'adozione degli atti conseguenti a quanto deliberato con il presente atto.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. ;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge da n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Giancarlo Contini

Il Segretario  
Dott. De Feo Giovanni